UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Costituzionale - A-L

2324-1-A5810227-AL

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi base del diritto costituzionale e della Costituzione italiana

Contenuti sintetici

La conoscenza del diritto costituzionale è fondamentale per comprendere le basi del diritto e costituisce la premessa per lo studio delle altre discipline giuridiche.

Il corso ha ad oggetto principale lo studio dell'ordinamento costituzionale, attraverso l'esame della Costituzione italiana nel suo tenore testuale e nelle interpretazioni sviluppate dalla giurisprudenza e dalla prassi.

Particolare attenzione sarà data all'evoluzione storica, al confronto con gli altri ordinamenti democratici, ai principi fondamentali, alle libertà degli individui, alle fonti del diritto, alle forme di governo, al ruolo del potere giudiziario e della Corte costituzionale, ai rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo.

Programma esteso

1. Gli ordinamenti giuridici e lo Stato.

2. La nascita delle Costituzioni moderne e l'evoluzione delle forme di stato.

3. I diritti e le libertà costituzionalmente garantite.

4. La Costituzione italiana: storia; evoluzione, principi fondamentali. La revisione costituzionale.

5. Le forme di governo e l’evoluzione della forma di governo parlamentare in Italia.

6.Il referendum, i sistemi elettorali e i partiti politici.

7.Il Parlamento.

8.Il Presidente della Repubblica.

9. Il Governo.

10. La Corte costituzionale.

11. Il potere giudiziario.

12. Le Regioni e le autonomie territoriali.

13. Le fonti del diritto.

14. L’ordinamento italiano e l’Unione europea.

Il programma di esame per gli studenti frequentanti sarà ulteriormente specificato durante il corso, considerando gli argomenti approfonditi durante le lezioni

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L’esame è orale.
Prima dell’esame orale si terrà una prova a questionario di trenta domande a risposta multipla. Per ogni domanda una sola risposta sarà corretta, mentre le altre due saranno errate.

Testi di riferimento

Premesso che la preparazione dell’esame richiede lo studio sul testo della Costituzione italiana, gli argomenti e le nozioni necessarie all’apprendimento della materia si trovano sviluppati in numerosi manuali di diritto costituzionale. Lo studio del diritto costituzionale può pertanto essere condotto, di massima, su qualunque testo di livello universitario, purché di edizione recente, e quindi aggiornato nei contenuti.

I manuali che si consigliano per l’a.a. 2022-2023 sono in alternativa i seguenti:

1. A. BARBERA e C. FUSARO, Corso di diritto costituzionale, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

2. R. BIN e G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

3. A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Per lo studio del testo costituzionale e delle sue interpretazioni: F. CLEMENTI, L. CUOCOLO, F. ROSA, G.E. VIGEVANI, La Costituzione italiana: commento articolo per articolo, Bologna, Il Mulino, 2021.

Si invitano gli studenti a non limitarsi allo studio del libro di testo, ma a confrontarsi con gli eventi politico-legislativi riferiti da giornali e altri mezzi d’informazione, nonché a tenere conto dei dati normativi e giurisprudenziali.

La Costituzione e le leggi nazionali e regionali possono essere reperite nei siti www.parlamento.it , www.gazzettaufficiale.it , www.normattiva.it.

La Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell’Uomo, i Trattati e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sono reperibili nei siti istituzionali delle due organizzazioni

Le decisioni della Corte costituzionale sono pubblicate nei siti www.cortecostituzionale.it e www.giurcost.org.

Tra i siti di approfondimento di temi costituzionalistici si segnalano: www.associazionedeicostituzionalisti.it , www.forumcostituzionale.it , www.costituzionalismo.it , www.federalismi.it.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE